

De Luca: «Piazza Mazzini non è in vendita». Celano: «E' una bugia»

Piazza Mazzini non è in vendita. A dichiararlo è Vincenzo De Luca che risponde ai cittadini (circa 60) che hanno presentato di recente ricorso contro la cementificazione della centralissima piazza, oggi parcheggio a raso di auto. Celano, consigliere comunale d'opposizione, replica: «E' una bugia. Il Consiglio comunale ha approvato una delibera, e la vendita è iscritta nel piano delle alienazioni comunali». «Si deve fare i conti con il comitatismo e le associazioni pseudo-ambientaliste con i loro ricorsi e controricorsi – ha detto il primo cittadino, in merito alla vendita della Piazza – in un quadro drammatico si cerca di inventare qualcosa per acquisire risorse e ogni volta arrivano esposti fondati sul nulla. Basta pensare all'asta pubblica di immobili e aree di proprietà comunale. Sull'unica area che non è interessata dall'asta, ovvero Piazza Mazzini, ci è arrivata una diffida di un avvocato: ma cosa si contesta se è un'area che non mettiamo neanche in vendita? È partito un ricorso sul nulla. Questo è incivile ed indegno di una città moderna». Dichiarazioni che non trovano riscontro, afferma Roberto Celano che dice: «Ormai il sindaco è allo sbando. Riesce a negare perfino l'evidenza, non meritando più nessuna credibilità. Abbiamo votato una variante urbanistica in cui venivano riconosciuti diritti edificatori, tra cui proprio a Piazza Mazzini e tali diritti sono stati inseriti nel piano dei beni alienabili. Se non c'è alcuna intenzione di fare edificare in piazza Mazzini, per quale motivo si è chiesto al consiglio comunale di approvare tali provvedimenti? Come mai nella delibera di aggiornamento del piano di alienazione è evidenziato un valore stimato superiore ai 10 milioni di euro, per i diritti edificatori di Piazza Mazzini? Oramai il sindaco di Salerno è diventato un

personaggio fiabesco. Una via di mezzo tra Pinocchio ed Alice nel paese delle meraviglie».

6 aprile 2013